

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Relazione (Sintesi) attività 2017-2021

Con la presente, mi prego portare a Vostra conoscenza, seppur in maniera sintetica, le iniziative intraprese ed in larga misura portate a compimento, durante il mio periodo di Presidenza, dell'Autorità di Sistema del Mare della Sicilia Orientale, dall'aprile del 2017 a tutt'oggi.

Al fine di evidenziare il grande lavoro compiuto, appare doveroso premettere brevemente le condizioni dei due porti confluiti, post riforma del Dlgs 169/2016, nella AdSP in argomento.

In primis, purtroppo, le reiterate proroghe delle gestioni commissariali, seppur nel lodevole sforzo compiuto dai soggetti di volta in volta incaricati, abbiano fortemente penalizzato lo sviluppo dei due porti interessati, in ragione di una inevitabile mancanza di concreta pianificazione legata alle proroghe semestrali.

Pertanto, è apparsa subito evidente la necessità di una reale pianificazione che partisse dal rafforzamento dell'organico dell'Ente, fortemente sotto dimensionato, nonché da un impulso alla realizzazione di tutte quelle infrastrutture, da lungo tempo pianificate ma mai realizzate.

Fatta questa doverosa premessa, si può realmente comprendere il particolare lavoro svolto nel quadriennio in argomento, non mancando di sottolineare il valore dei risultati raggiunti nella condizione pandemica da Covid-19 ed al conseguente lockdown, che ha comportato uno stravolgimento economico che ha messo a dura prova l'economia mondiale e le cui ripercussioni hanno fortemente impattato anche sul settore marittimo portuale e logistico italiano.

Ciononostante, il cluster portuale e di Sistema, come sopra detto in continua crescita nel quadriennio di riferimento, ha dimostrato una resilienza ed un atteggiamento fattivo e propositivo, che ha sicuramente portato, nonostante l'incedere della pandemia, ad una valutazione di fine anno dei Porti di Augusta e Catania più che positiva, con prospettive per un 2021 ancor più floride, relative alle grandi opere infrastrutturali ed ai progetti in itinere, in linea con i piani Strategici della Logistica nazionale, sviluppati in perfetta sinergia con tutte le compagini Locali, Regionali e Nazionali.

Venendo nello specifico dell'attività compiuta, di primaria importanza per lo sviluppo programmatico del Sistema va sottolineato, che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha già completato la redazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, che inquadra il Sistema Portuale nel contesto socio-economico nazionale ed internazionale. Il Documento, condiviso da tutti i Comuni interessati ed inviato alla Regione per la prevista approvazione, costituisce il primo passo verso la redazione del Piano Regolatore del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.

Inoltre si è definita la redazione del Documento di Pianificazione Energetico Ambientale, che punta ad individuare le opere da realizzare per ridurre l'impiego di energie da fonti fossili, privilegiando le tecnologie a minor impatto ambientale e favorendo l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Ulteriormente, in ottemperanza alla legge n. 123/17, con la quale sono state istituite le Zone Economiche Speciali (ZES), ed il conseguente DPCM del 25 gennaio 2018. n. 12, con cui è stato approvato il Regolamento per l'istituzione nel Mezzogiorno delle stesse, la AdSp del mare di Sicilia orientale, ha contribuito in maniera decisiva, quale componente della "cabina di regia" regionale, alla attribuzione, per il territorio di pertinenza, di 3666, 37 ettari (ovvero il 65%, sui complessivi 5580 attribuiti *ex lege* all'intera isola lasciando, così, un testimone importante per i futuri step ancora da concretizzare (nomina del Commissario Zes), per addivenire alla reale prospettiva di sviluppo economico voluto dalla norma.

Ancora, costanti e proficue sono state le interlocuzioni intraprese al fine di ampliare il territorio di pertinenza di questa AdSp, coinvolgendo anche gli importanti porti regionali di Siracusa e Pozzallo, sia attraverso il summenzionato Documento di Pianificazione Strategico di Sistema (DPSS), sia mediante le Aree Logistiche Integrate (ALI).

In ultimo, per colmare il gap legato al sottodimensionamento della dotazione organica (su 69 unità previste dalla Pianta Organica approvata dal competente Ministero, solo 24 unità presenti all'atto del mio insediamento), per la prima volta, sono state indette le procedure concorsuali per le progressioni interne (aprile 2020) nonché per la copertura dei posti vacanti in pianta organica (luglio 2020); quest'ultima procedura ancora *in itinere* a causa del considerevole numero di partecipanti al bando (circa 15mila) che, una volta ultimata, consentirà l'assunzione di 33 nuove unità di personale.

Con riguardo alle grandi opere infrastrutturali, mi permetto evidenziare che numerose sono state eseguite ed altre sono *in itinere* per il 2021, in uno a nuove iniziative e nuovi progetti in cantiere e ciò anche per accompagnare l'evoluzione delle Zes ed il futuro Corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo.

Con riferimento, nello specifico, alle opere infrastrutturali eseguite o in fase di esecuzione, in entrambi i Porti, si elencano di seguito quelle di maggiore rilievo strategico ed infrastrutturale per lo sviluppo del Sistema della Portualità della Sicilia Orientale:

AUGUSTA

1. Adeguamento di un tratto di Banchina del Porto Commerciale di Augusta ed attrezzaggio con gru a portale per l'attracco di navi containers, importo stimato circa 25 milioni di euro:
 - a) Il primo stralcio completate le opere civili di adeguamento e rafforzamento strutturale delle banchine per circa 150 metri lineari.
 - b) Il secondo stralcio, in fase di progettazione, da parte del Provveditorato Interregionale OO.PP, adeguamento di ulteriori 200 metri lineari di banchina.
2. Lavori di realizzazione del nuovo terminal banchine container del porto commerciale di Augusta I e II stralcio unificati. Si tratta di un'opera di grande infrastrutturazione finalizzata alla movimentazione di container su una superficie attrezzata, complessiva, di circa 150.000 mq. È stata effettuata la consegna dei lavori per la realizzazione delle opere a terra, importo previsto circa 48 milioni di euro. Questa opera è in parte finanziata con fondi PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (circa 28ML).
3. Lavori di rifiorimento e ripristino statico della Diga foranea del Porto di Augusta, ricci di testata e tratti limitrofi dell'imboccatura centrale. Sono stati realizzati circa n. 1600 massi (da 40/60 tonnellate) su circa 2.000 previsti in appalto (80%). Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il mese di febbraio 2021. L'opera è finanziata con fondi PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 per l'intero importo di 12ML.
4. Lavori di completamento del rifiorimento e ripristino statico della Diga Foranea del Porto di Augusta, I stralcio. Si è provveduto ad avviare le procedure di affidamento dei lavori, ultimate in data 23.12.2020. L'opera è stata finanziata per l'intero importo di 42,9 milioni di euro con il "fondo per le infrastrutture" giusto Decreto Ministeriale n. 353 del 13/08/2020.

5. Lavori di collegamento ferroviario del Porto Commerciale di Augusta con la linea ferrata SR – CT e relativi piazzali di pertinenza. Nell’ambito della convenzione sottoscritta con RFI sono state studiate le alternative progettuali per il collegamento con la rete ferroviaria. È stata selezionata la soluzione che RFI sta approfondendo in termini di progetto definitivo, costo stimato 50 milioni di euro, che verrà ultimato entro 250 giorni. L’opera ha un rilievo strategico al fine di mantenere il porto di Augusta, quale porto Core, all’interno della programmazione infrastrutturale Europea delle reti Ten-T.
6. Lavori di manutenzione straordinaria banchine e piazzali del Porto Commerciale di Augusta e della Nuova Darsena servizi. L’impresa appaltatrice sta ultimando l’elaborazione del rilievo topografico e batimetrico delle aree oggetto di intervento. Seguirà la redazione del progetto esecutivo ad opera del Provveditorato Interregionale OO.PP. Costo stimato 12 milioni di euro.
7. Progettazione e costruzione di un impianto di GNL nel Porto di Augusta. Si tratta di un’opera di primaria importanza in quanto, in ottemperanza alle normative europee a riguardo, sarà una delle 24 stazioni di approvvigionamento costiero di GNL e, inoltre, tale approvvigionamento sarà effettuato tramite unità galleggianti, da assimilarsi alle attuali navi gasiere che comportano un livello molto alto di sicurezza.

CATANIA

1. Lavori di rifiorimento e potenziamento della mantellata esterna della Diga foranea del Porto di Catania. Sono state ultimate le verifiche della sezione sul modello fisico da parte dell’Università di Catania, e nel mese scorso è stato consegnato il progetto esecutivo. Seguirà validazione, approvazione e avvio procedura aperta di affidamento dei lavori entro l’anno. Costo preventivato 70 milioni di euro. In data 14/12/20 sono state inviate le schede dati dell’opera al MIT quale proposta di finanziamento nell’ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) di cui al **Recovery Fund**, relativo alla missione denominata “Infrastrutture per la mobilità”.
2. Manutenzione straordinaria del sedime portuale finalizzata a garantire gli standard di sicurezza per gli utenti e gli operatori portuali del Porto di Catania. I lavori sono in stato avanzato di esecuzione e si prevede l’ultimazione entro il mese di gennaio 2021. Costo previsto 3,2 milioni di euro.
3. Intervento di consolidamento e adeguamento delle banchine 16, 17 e 18 dello sporgente centrale del porto di Catania. Costo stimato 14 milioni di euro.
4. Acquisizione del progetto definitivo per la costruzione della Stazione Marittima in modalità tensostruttura nel porto di Catania, presso lo sporgente centrale.

Infine, è stata accolta per l’Autorità di Sistema Portuale, la proposta di finanziamento sul fondo del Ministero Infrastrutture e Trasporti per le seguenti progettazioni:

- a) Lavori di consolidamento e ampliamento della banchina di Levante del porto peschereccio di Catania.
- b) Lavori di allargamento della banchina interna del molo foraneo, tra la radice ed il pennello Est del porto di Catania.
- c) Realizzazione del distretto della cantieristica Navale del porto di Augusta.

Per quanto riguarda, inoltre, il comparto crocieristico (aumento di circa il 400% dal 2017 al 2019), in vista di un’auspicata ripresa nel 2021 di un regolare flusso di navi e passeggeri, è allo studio la rettifica della banchina 13-14 nell’area dello sporgente centrale attualmente utilizzato per l’attività crocieristica, per consentire l’attracco di mega navi da crociera. Sempre nella stessa ottica, è in fase di avvio la costruzione di un nuovo terminal crociera, più ampio e confortevole di quello già esistente e rispettoso degli spazi e della sicurezza richiesti dalle nuove norme anti-Covid.

Nel settore delle navi traghetti (RO/RO), colpito da un inconfutabile calo nazionale del traffico passeggeri, il porto di Catania, tra primi 5 scali per importanza, ha mantenuto quasi inalterata la movimentazione delle merci, che hanno assicurato e garantiscono l'approvvigionamento, senza soluzione di continuità, di beni essenziali e materiali per la Sicilia Orientale e per l'Italia intera, specialmente nel settore agro-alimentare.

Sono previste, altresì, nuovi collegamenti giornalieri tra Genova, Livorno e Catania, dato ancor più significativo, l'introduzione per la prima volta della rotta Catania, Malta, Augusta, evidente segno di come lo sviluppo infrastrutturale del Sistema sia in perfetta armonia con gli armatori, che credono ed investono nei nostri Porti.

Mi pregio di evidenziare come questa vicinanza agli armatori non è mai venuta meno e come, altresì, l'Autorità di Sistema, nel rispetto delle disposizioni Ministeriali, abbia sempre fornito rifugio alle navi crociere in sosta per inoperosità causata dall'emergenza Covid e ininterrotta offerta di ormeggi anche alle navi oggi impiegate per l'emergenza immigrati.

Da ultimo non va sotteso il fattivo contributo fornito alle imprese portuali, alle quali l'Autorità ha offerto, nel rispetto delle indicazioni Ministeriali, l'importo complessivo di 2 milioni di euro circa, senza intaccare la solidità del bilancio e senza richiedere aiuti a sostegno.

Quanto appena rappresentato è il segno tangibile di un'effettiva vicinanza alle imprese, malgrado il grave momento economico sussistente.

Queste ed altre iniziative e risultati sono stati fortemente voluti e raggiunti dall'Ente, in un'ottica di crescita e di sviluppo dei Porti e di migliore offerta dei servizi alla cittadinanza ed alla comunità portuale.

In conclusione, un bilancio positivo, oltre qualsiasi aspettativa, nonostante gli storici ritardi delle infrastrutture nel Sud e nelle isole in particolare, oltre il terribile flagello abbattutosi sull'economia globale dei Porti.

L'Autorità, che ho avuto l'onore di Presiedere, si apre al 2021 con un piano di investimenti per circa 350 milioni di euro, che rappresentano un volano di rilancio importante anche alla luce delle istituite ZES e della nuova economia ed occupazione.

Gli importanti risultati conseguiti sono il frutto del laborioso operato del Segretario Generale, Dott. Attilio Montalto, che mi ha da subito ed in breve periodo, coadiuvato nella realizzazione degli obiettivi prefissi, nonché ai dirigenti e dipendenti che, nonostante in numero esiguo, con particolare spirito di abnegazione hanno collaborato nel raggiungimento dei risultati in questa sede brevemente enunciati.

Augusta, lì 15.01.2021

Cordiali saluti

Andrea ANNUNZIATA